

sizione che tanto clamore di ammirazione sollevò fra i popoli civili.

Al 26 gli Italiani ad *Henni* ed a *Wessei* riportano nuove vittorie.

Al 1. Dicembre le nostre navi bombardano nel mar Rosso navi e villaggi turchi.

Al 3 i nostri riportano a Derna una grande vittoria contro i turchi ed i beduini.

Al 4 si occupa *Ain-Zara*.

Giorgio V con sfarzo orientale nel di 9 si fa a *Delhi* incoronare imperatore di tutte le Indie.

Tagiura viene occupata al 14.

L'impresa di Tripoli continuerà ad agitare tutte le diplomazie d'Europa: gravi ed imprevedibili avvenimenti può arrecarci la primavera del 1912: l'Italia però è pronta a nuovi cimenti i quali potrebbero svolgersi in su quel mare che il D'Annunzio chiamò amarissimo.

Ed ora buon fine e miglior principio d'anno ai cortesi lettori.

Acqui, 29 Dicembre 1911.

Italus.

BILANCIO TEATRALE

Ho qui sul tavolo un fascio di foglietti che rappresentano l'incartamento della nostra cronaca teatrale durante l'anno 1911. Cronaca gloriosa per l'arte, non troppo gloriosa per l'impresa che s'è vista un po' troppo maltrattata dalle proprie buone intenzioni e da quella dei cittadini.

Su questi però non va gettata la croce addosso come molti vorrebbero: ci sono tante e tante attenuanti date da tutte quelle circostanze che si ripetono poi con maggior frequenza in quei teatri di provincia che, sprovvisti di dote, non possono degnamente sostenersi senza gravi sacrifici finanziari. Ritornando ai foglietti e lasciando le attenuanti al pubblico, io credo che poche città come la nostra ebbero la fortuna di avere la serie di spettacoli di prim'ordine che sfilarono al nostro Garibaldi dal Giugno all'Ottobre.

Dopo le compagnie dialettali Brizzi Corazza, Arduino-Zan che agirono nella quarantesima ed in primavera: troviamo al 1° Giugno la compagnia di *Gemma Caimmi* che ci fa sentire tra l'altro *Una moglie onesta* di G. A. Traversi, *Il frutto acerbo* di R. Bracco, *I figli di Caino* di Bonaspetti e *Andrea del Sarto* di Soldani; dopo dieci recite *Gemma Caimmi* ci lascia ed il Politeama si chiude per sole due sere e ci prepara il *Matrimonio segreto* del Cimarosa, una sola recita offerta dalla *tournee* speciale composta di artisti di cartello: notiamolo ad onore, il pubblico quella sera fu magnifico ed entusiasta. Aveva assaporato l'opera finalmente!

Un intervallo di pochi giorni ed ecco la Compagnia Milanese di *C. Rota* a cui si aggiunge per sole due sere il *Ferravilla* che ripete, da par suo e per l'ennesima volta, la *Scena a soggetto* e il *Duel del sur Panera*. Il pubblico fu così così: *Ferravilla* non ne ha parlato nelle sue *Memorie* ma se lo ricorderà certamente anche per l'accoglienza delle primissime volte.

Alla Compagnia Milanese succede quella Veneziana di *Ferruccio Benini* con cinque recite scelte tra le migliori del repertorio. Lo scarsissimo concorso di spettatori fu attribuito al caldo che in quel tempo era soffocante e al succedersi troppo frequente di compagnie dialettali. Osserviamo che artisti di tal fatta non possono essere scritturati per debutti di poche sere che con difficoltà, poichè occorre approfittare di sere fisse o rinunciare addirittura.

Una *Compagnia eccentrica anglo-tedesca* rompe la serie drammatica e serve come *trait-d'union* per una *Compagnia d'operette* che tra il *Sogno d'un valzer*, la *Vedova allegra* ed altre si trattiene con noi una quindicina di sere.

L'Agosto è inaugurato da *Ruggero Ruggeri* e da *Lyda Borelli* con spettacoli che sono una magnificenza d'interpretazione e di messa in scena.

Poca cosa è la *tournee del gran guignol musicale* ch'è tosto surrogata dalla *Compagnia d'operette Cooperativa n. 1*, che ci dà, e in modo perfetto *Amor di Prin-*

cipi e il *Milionario Accattono*. A metà Settembre ritorna fra noi la *Stabile di Roma* colla *Maschera di Bruto*, colla *Cena delle Beffe* e col *Mantellaccio*. Tre pienone.

Una *Compagnia di Vaudeville* termina il mese: ad Ottobre ritorna la *Compagnia Stabile di Roma* a rinnovare l'entusiasmo delle prime sere, mentre la *Stabile Piemontese del Teatro Rossini* non riesce colla *Bela Gigogin* nei suoi intenti patriottici.

Novembre ha una compagnia italiana di prosa; dicembre una compagnia piemontese con bozzetti graziosissimi. Punto e basta; cioè no: il cinematografo negli intermezzi e perfezionato al sommo grado.

La corsa rapida a traverso l'anno teatrale non può dunque che allietare gli *amateurs* del genere, ma chi vorrà prendersi cura veramente del nostro teatro dovrà studiare e risolvere non poche questioni fra le quali una necessarissima che s'impone per la prossima stagione estiva: la costruzione di un teatrino oltre Bormida, comodo per i forestieri e per gli acquisti e capace di contenere ogni genere di spettacoli.

Il *Politeama Garibaldi* s'aprirà, nel prossimo gennaio, con una novità che deve tornare graditissima al nostro pubblico. L'Impresa locale del sig. Ivaldi ha già concluso il contratto per avere una rappresentazione della *Rosmunda*, ultima tragedia di Sem Benelli. La tragedia verrà interpretata dagli stessi attori che agirono nella *première* data poche sere fa a Milano e cioè dalla protagonista *Irma Gramatica* ch'è ora certamente la più grande attrice italiana, da *Gualtiero Tummiali* e dal notissimo *Giulio Tempesti*.

Dal Circondario

Melazzo — Offerte a favore delle famiglie dei morti o feriti nella guerra Italo-Turca raccolte dal sig. Limonet:

TERZO ELENCO

Grattarola Domenico L. 0,30 - Bosio Pietro 1 - Trucco Michele 1 - Assandri Paolo 0,50 - Garbarino Giuseppe 0,30 - Ghiglia Luigi 1 - Scuola maschile (classi 2ª e 3ª) 2,15 - Scuola femminile (classi 2ª e 3ª) 7,55 - Scuola 1ª mista 3,40 - Totale L. 17,20.

Raccolte dal sig. Viazzi:

QUARTO ELENCO

Viazi Giuseppe L. 2 - Torielli Pietro 1 - Viazi Luigi 1 - Torielli Francesco 1,50 - Abbate Giovanni 10 - Bazzano Francesco 1 - Alemanno Guido 1 - Barisone Lazzaro 1 - Torielli Pietro 0,50 - Torielli Pietro 1 - Garbarino Pietro 1 - Grattarola Tomaso 0,20 - Torielli Luigi 1 - Ivaldi Pietro 2 - Totale L. 24,20.

Raccolte da Don Gaino in Arzello:

SESTO ELENCO

Pettinati Angelo L. 5 - Daquino Giacomo 1 - Cavallero Pietro 1 - Moretti Antonio 1 - Poggio Bartolomeo 0,25 - Guazzo Luigi 2 - Ricci Giacomo 1 - Dapino Giuseppe 1 - Carrara Giuseppe 1 - Ricci Giovanni 1 - Scuola mista Arzello 4,70 - Maestra Pettinati 2,50 - Fratelli Ivaldi 5 - Levo Secondo 1 - Carozzi Domenico 2 - Ricci Battista 1 - Ghiglia Francesco 1 - Novelli Carlo 0,25 - Vallegra Cesare 0,50 - Cornara Matteo 0,50 - Barosio Giovanni 1 - Biollo Eustachio 2 - Perelli Battista 0,50 - Bistolfi Giovanni 1,50 - Moretti Guido fu Vittore 2,50 - Moretti Pietro 1 - Moretti Giovanni 1 - Abergio Stefano 0,50 - Ricci Maggiorino 5 - Perando Giuseppe 1 - Pettinati Guido 2 - Raimondi Luigi 1 - Carrara Giacomo 1 - Carrara Luigi 0,50 - Olivieri Giov. Batta 1 - Cirio Virginio 1 - Fasiolo Giovanni 0,50 - Gollo Domenico 1 - Raimondi Enrico 0,25 - Ivaldi Giovanni 1 - Ricci Teresa 0,50 - Gollo Luigi 0,50 - Ponte Matteo 0,25 - Poggio Guido 0,20 - Poggio Giuseppe 0,30 - Poggio Pietro 1,50 - Porta Giovanni 3 - Novelli Giuseppe 1 - Fogliano Paolo 0,50 - Novelli Giovanni 0,50 - Violino Alessandro 0,50 - Gaino Alberto fu Ignazio 3 - Moggio Vittorio 0,50 - Nervi Bartolomeo 1 - Bistolfi Giuseppe 1 - Grappiolo Giuseppe 0,50 - Espressi Giuseppina 0,25 - Crosio Guido 0,50 - Bistolfi Giovanni 0,50 - Bistolfi Alberto 0,50 - Bistolfi Francesco 0,50 - Bistolfi Giuseppe 2 - Olivieri Giuseppe 0,50 - Scarsi Giuseppe 0,50 - Poggio Domenico 0,50 - Morbelli Giovanni 2 - Dolermo Domenico 1 - Dolermo Vittorio 1 - Perleto Guido 0,50 - Perleto Giovanni 0,50

- Perleto Antonio 0,50 - Cresta Domenico 0,25 - Giaccherio Antonio 0,25 - Pesca Giuseppe 1 - Paredi Luigi 0,50 - Spiotta Maurizio 1 - Piana Simone 0,50 - Vallegra Lorenzo 0,40 - Raimondi Maria 0,25 - Ivaldi Giovanni 0,50 - Totale L. 88,60
Somma precedente > 361,25
Totale generale L. 449,95

CORRIERE GIUDIZIARIO

Regio Tribunale Penale d'Acqui — *Le revolverate della Vetreteria* — La Vetreteria nella notte dal 7 all'8 aprile fu tutta sottosopra; erano stati sparati tre colpi di revolver contro Mariano Dante, che fu ferito alla spalla da certo Russo Umberto.

La causale va ricercata in una condanna a dieci mesi riportata dal Mariano per calunnia in un processo in cui era stato teste in contrario il Russo.

Questi veniva fatto segno ad ingiurie e minacce ed o'raggi per aver depresso avanti al Tribunale, finchè stanco ebbe a sparare.

La causa ebbe il suo epilogo al Tribunale, che condannava il Mariano Dante a cinque mesi di reclusione e cento lire di multa per oltraggio, ed il Russo Umberto a tre mesi e venti giorni per la lesione inferta ed il porto abusivo dell'arma col beneficio della condanna condizionale.

Difensore del Mariano avv. Bisio, del Russo avv. Giardini.

R. Tribunale Penale di Novi (Udienza 29 dicembre) — Capra Giuseppe, Tobia Francesco e Bottino Francesco erano stati condannati in base all'art. 372, il primo a L. 50 di multa; il secondo a giorni 15 di reclusione, il terzo a L. 33 di multa, in seguito a querele e controquerele per una baruffa sorta fra loro alla stazione di Molare. Ma i tre condannati dalla sentenza del Pretore di Ovada, ricorsero in appello. Il Tribunale mandò assolto Bottino Francesco e confermò la sentenza in confronto del Tobia e del Capra.

Difensori: avv. Bisio e Grattarola, il primo per Bottino, il secondo per gli altri.

Numeri del Lotto

(Nostro fonogramma particolare)

Esti. di Torino del 30 Dicembre

71 - 13 - 28 - 29 - 38

La Settimana

Per l'Epifania il giornale uscirà venerdì 5 prossimo Gennaio.

Un reduce da Tripoli è il soldato *Bistolfi Domenico*, abitante in Via Circonvallazione. Ci siamo recati da lui per chiedere informazioni sul suo conto e su quello dei suoi compagni. Il Bistolfi, ch'è un giovinotto bruno e simpatico, ci ha accolti gentilmente ed ha risposto con modestia alle varie domande nostre. Egli come soldato del famoso 11° Bersaglieri ha preso parte alle battaglie di Henni e di Hain Zara. Della guerra e dei suoi orrori ne parla semplicemente e quasi come se fosse stato tranquillo spettatore; nessuna commozione, nessuna trepidazione tra le nostre truppe, egli dice, ma un continuo guizzo d'entusiasmo che si propaga di soldato in soldato e aumenta coll'aumentar del sibilo dei proiettili *Mauser* e collo schianto degli *shrapnels* che fuggono sulle loro teste. Abbiamo combattuto sempre cogli arabi, perché i turchi si tengono sempre al sicuro; ma l'arabo è un pericoloso nemico per la sua scaltrezza e per le sue improvvise audacie. Nato sulla sabbia, di questa si serve per offesa e per difesa: non solo si appiatta dietro le dune ma vi si sotterra e diventa invisibile, salvo poi a risuscitare e colpirci alle spalle. Si slancia all'assalto tra il grandinare delle palle ma teme la carica della baionetta più d'ogni cosa: catturato è mansueto ma pensa al tradimento.

Interroghiamo il Bistolfi sul numero dei caduti da parte nostra: egli ci risponde che questo è sempre esiguo in confronto a quello dei nemici che ad ogni scontro, sia pur di breve tempo, lasciano sul terreno moltissimi soldati.

Il Bistolfi starà colla sua famiglia circa due mesi per rifarsi delle febbri che l'hanno colpito laggiù e che ancora non lo lasciano. « Purchè il destino risparmi pure i miei compagni! — egli esclama quando noi prendiamo congedo — Del resto, conclude, stiano certi, se anche cadono, cadono allegramente. Tra noi, a Tripoli, la musoneria non si conosce ».

Al valoroso bersagliere domenica ventura il Circolo Elettorale offrirà una bicchierata.

Agli auguri dei suoi amici uniamo i nostri sincerissimi.

I lavori pel nuovo ufficio postale sono ultimati da parecchi giorni per quanto riguarda le opere murarie e i serramenti.

Mancano le opere di specializzazione e finimento della sala del pubblico per quali si attende la venuta del comm. Bolfi ispettore dei telegrafi.

Ci si dice che su questi lavori preventivati in L. 65000 si realizzerà un'economia di L. 10.000 e più ed al punto in cui sono in lavori ciò si può presumere con fondatezza.

Il fitto pagato dalle Poste essendo di L. 6000 annue, l'affare risulta buono per il Comune come era stato previsto.

I lavori d'adattamento pel nuovo Palazzo Comunale sono quasi ultimati. Nei nuovi locali ha già preso posto l'Ufficio Tecnico e nella prossima settimana verrà trasferito l'Ufficio di Conciliazione indi la Polizia Urbana e rimarranno poscia a compiersi solo i lavori esterni al pianterreno: Ieri è stato emesso dal Commissario il 7° mandato in favore della Ditta Parodi; con ciò le somme finora spese ammontano a lire 72300. La spesa preventivata ed approvata a suo tempo dal Consiglio è di L. 80000.

Società Agricola — Nelle elezioni che ebbero luogo domenica scorsa furono riconfermati in carica con votazione unanime i signori: Giovanni Vassallo, Vice presidente, Ettore Martini, dottore, avv. cav. Braggio, revisore.

Intanto si notifica che la nomina dei consiglieri delle singole sezioni avranno luogo domenica 31 corr. alle ore 10. Per le sezioni poi non presenti in numero legale alle ore 11,30 dello stesso giorno si procederà d'ufficio (art. 75) del regolamento modificato.

Ringraziamento — Il presidente della Società Agricola rendendosi interprete dei membri della società, che già ebbero domenica scorsa nobili sentimenti ed auguri per la pronta guarigione del loro benemerito socio onorario sig. Davide Ottolenghi, porge i più vivi ringraziamenti alla fedel consorte sig.ra Enrichetta Sacerdote Ottolenghi, che volle con tanta simpatia accreditare con nobile offerta di L. 25 per la cassa inabili.

Il Presidente: L. TORIELLI.

Al Politeama Garibaldi il *Cinematografo Gigante* continua ad attrarre un pubblico numerosissimo che trova lo spettacolo perfetto nella proiezione e nella scelta delle *films*. Notiamo che queste si cambiano ogni sera.

Al Cinematografo Timossi la *Guerra Italo-Turca* ha fatto furori. L'attrazione di questi giorni era una *film* in cui era riprodotto il *Capitano Cacciari*, cara conoscenza del nostro pubblico.

Per questa sera, domani domenica e lunedì sono annunciate pellicole del più alto interesse, tra cui quelle recentissime della *Guerra Italo-Turca*.

Il Cinema Teatro Splendor varia sempre e nitido. Annuncia per domani domenica e lunedì uno splendido programma.

Foot ball — Domenica alle 15, in Piazza d'Armi, la prima squadra della Società Filodrammatica *Arte et Marte* giocherà contro la prima squadra della *Forza e Coraggio* di Alessandria.

Strenna... Pro Tripoli — Giusta la presa decisione dell'abolizione della strenna di Capo d'Anno, gli esercenti signori: Calgaris Giovanni e figli — Delessandris Giuseppe — Fantini Giuseppe — Gamondi Guido — Gamondi Lorenzo — Ghiglia Gio. Batta — Sburlati Pietro, hanno versate a mani dell'ill.mo sig. Commissario Prefettizio la somma di Lire 700, a favore della sottoscrizione per sussidi alle famiglie dei nostri soldati morti e feriti nell'attuale guerra. Detta somma venne oggi dal sig. Commissario versata alla Cassa Postale di Risparmio. Segnaliamo volentieri il munifico atto che — pur rompendo una invecchiata tradizione — viene a rappresentare una reale beneficenza, che per l'ottimo esempio potrà avere nobili effetti.

Sono pure state versate a mani del sig. Commissario in continuazione della sottoscrizione Pro Tripoli, le seguenti somme: Società Agricola L. 100,15
Rosalia Calcagno Malusardi » 10,—
e così il sig. Commissario ha versato a tutto il 28 corr. mese di dicembre la somma totale di L. 4581,85 alla Cassa Postale Provinciale di Alessandria.